



CAP SKIRRING • CASAMANCE • SENEGAL

LE PAPAYER ECOLODGE

Dossier stampa

Un ecolodge nato da una scommessa semplice: vivere fuori rete, in armonia con la Casamance, e raccontare con onestà ciò che questo comporta.

lepapayer.com • opapayer@gmail.com • Tel. +221 77 169 06 49 • WhatsApp +221 78 015 73 42

Le Papayer Ecolodge in un minuto

Le Papayer Ecolodge è un hotel eco-sostenibile 3 stelle direttamente sulla sabbia di Cap Skiring, in Casamance, nel sud del Senegal. Funziona senza alcun allacciamento alla rete elettrica né all'acquedotto: energia solare ed eolica, acqua di pozzo filtrata, cucina biologica a km corto. Il progetto è stato ideato e costruito dal suo fondatore, con un'ambizione dichiarata: diventare, con il tempo, un'area naturale protetta della Casamance.

100%

energia solare ed eolica, fuori rete

0

generatore

1 ha

di giardino tropicale di fronte all'oceano

3 ★

classificazione alberghiera

4,7 / 5valutazione media, 53 recensioni
Google**10 min**

dall'aeroporto di Cap Skiring

Indirizzo

Kibalaou, Cap Skiring, Casamance 27014, Senegal — GPS 12.435368, -16.7803266

Accesso

Fronte mare, a ~10 min da Cap Skiring e dal suo aeroporto, a ~1 h da Ziguinchor

Alloggi

Ampia capanna tradizionale a più piani, dépendance e bungalow fronte mare; paillote con tetto di paglia

Cucina

Specialità locali (ostriche di mangrovia, aragosta, granchio), cucina biologica a km corto

Servizi

Wi-Fi gratuito, accesso diretto alla spiaggia, kayak da mare, negozio, transfer in pickup 4x4, babysitting, sorveglianza 24 ore su 24

Gruppi

Seminari, incentive, cerimonie, ritiri (yoga, kitesurf, sport acquatici)

Tariffe e pagamento

da 25 € a 100 €; EUR e XOF; contanti, Visa, MasterCard

Orari

Check-in 14:00, check-out 11:00; reception 8:00 – 22:00; aperto tutto l'anno

Lingue del sito

Francese, inglese, spagnolo, italiano, olandese, portoghese

Casamance, una guida completa scritta sul campo

Oltre all'ecolodge, Le Papayer Ecolodge pubblica su lepapayer.com una guida di viaggio sulla Bassa Casamance, disponibile in 7 lingue: undici tappe dettagliate, cultura jola, mangrovia, storia, stagioni, stile di vita — ed escursioni à la carte con guide locali, organizzate dall'ecolodge.

11

tappe dettagliate, con
consigli di visita

7

escursioni in video

4

guide approfondite
(pesca, mangrovia,
foreste, biodiversità)

7

lingue

Cosa contiene la guida

- **Undici tappe:** Carabane, Pointe Saint-Georges, Oussouye, Énampor, Niomoune, Ziguinchor, Cap Skirring, Diembéring, Affiniam, Essaout, Boudédiète
- **Popoli e tradizioni:** il mosaico di etnie, l'animismo, le usanze da rispettare nel paese jola
- **Storia:** la guerra dimenticata, il naufragio del Joola
- **Natura:** mangrovia, bolong, biodiversità, il calendario vivente delle stagioni
- **Stile di vita:** una filosofia del «meno», nata sul posto
- **Pratico:** come arrivare, stagione migliore, sicurezza, durata del soggiorno, FAQ

Escursioni à la carte

Nessun pacchetto prefissato: le uscite si compongono con una guida, in base alla durata del soggiorno e ai vostri desideri. Piroga tra bolong e mangrovia, safari in 4x4 (fino a 8 persone), pesca sportiva in mare e in mangrovia, escursioni a piedi, villaggi animisti, isole Karone, kitesurf, attività serali.

Come arrivare (dettagli nella guida)

Parigi-Orly → Cap Skirring	volo diretto, circa 6 h
Dakar → Cap Skirring o Ziguinchor	volo interno, circa 45 min
Dakar → Ziguinchor	traghetto notturno
Dakar → Cap Skirring	strada via Gambia, 7-8 h

Viaggiare con rispetto: la guida ricorda di chiedere il permesso prima di fotografare, di preparare le domande con una guida locale e di rispettare i luoghi sacri.

Guida: lepapayer.com/casamance-scoperta-senegal.html

Escursioni: lepapayer.com/casamance/casamance-it.html

Il nostro impegno per il vivente

Parlare della Casamance senza parlare della sua fragilità sarebbe disonesto. Le Papayer Écolodge si impegna su tre fronti: comprendere e condividere (quattro guide approfondite pubblicate sul sito), agire sul posto e viaggiare con rispetto.

Quattro guide per capire

La pesca in Casamance

Ricchezza degli estuari, risorse impoverite, ruolo centrale delle donne che lavorano il pescato, aree marine protette, una pesca da scoprire con rispetto.

Mangrovia e bolong

Nursery della vita marina e serbatoio di carbonio; minacce (iper-salinizzazione, legna sovrassfruttata, pratiche distruttive) e ripiantumazione comunitaria.

Foreste e specie legnose

Kapok, mogano del Senegal, dim, vène; foreste classificate e amministrazione forestale; case a impluvium; boschi sacri, dove distruggere una foresta significa cancellare una cultura.

Tutela e biodiversità

Tre habitat ricchi ma vulnerabili; ripristino e gestione partecipativa; l'ecoturismo come leva economica per la biodiversità.

Agire sul posto

- Una piccola foresta che torna a vivere: oltre 250 alberi e 250 fiori effettivamente piantati su un ettaro, finanziati da un budget annuale del lodge
- Un sito fuori rete: solare ed eolico, nessun generatore, acqua di pozzo filtrata, scaldacqua solare
- Approccio rifiuti zero (compost, riciclo), cucina biologica a km corto
- Un gioco educativo online «pianta un albero o un fiore» (punti ludici, nessuna equivalenza in carbonio) e vere piantumazioni per gli ospiti che lo desiderano

Viaggiare con rispetto

Lo stesso messaggio in ogni guida: esplorare i bolong in sicurezza con una guida locale in piroga, chiedere il permesso prima di fotografare, rispettare boschi sacri e usanze, informarsi prima di partire.

Il calendario vivente della Casamance

Novembre – gennaio

Stagione secca fresca

Bougainvillea, frangipani, rosa del deserto, fiori di mango, vène

Febbraio – aprile

Stagione secca calda

Ibisco, ixora, lantana, kapok, palma da cocco

Maggio – giugno

Prima delle piogge

Allamanda, gelsomino, flamboyant, anacardo, palma rônier

Luglio – ottobre

Stagione delle piogge

Balisier, plumbago; baobab e mogano del Senegal da piantare con le piogge; albero di papaya, il nostro emblema

La guida alla Casamance descrive questo calendario stagione per stagione; ogni guida ha il proprio (mare e pesca, mangrovia, botanico, azioni ecologiche).

Dal pozzo ai pannelli solari: un'autonomia conquistata passo dopo passo



All'inizio non si trattava di accogliere ospiti, ma di sopravvivere in mezzo al paradiso: dune, sabbia, mare, uccelli — e niente acqua, niente elettricità. La primissima dotazione fuori rete non fu un pannello solare: fu un pozzo e qualche seme. Prima l'acqua, poi il cibo. Il resto è venuto dopo.

Per mesi l'acqua è stata attinta con corda e secchio. Una scuola preziosa: ha insegnato al fondatore le vere domande — quale superficie irrigare, quale riserva, quale pressione — prima di acquistare qualsiasi cosa.

IL SALE

Sul fronte mare non si costruisce sulla terraferma: si vive su una barca. Acciaio inox, alluminio, legno trattato, tetti di paglia — ogni materiale è scelto contro il sale.

L'ACQUA

Una torre di 12 m immagazzina l'acqua, la preriscalda al sole (serbatoio nero) e la mette in pressione per sola gravità, senza pompa.

CONSUMO A VUOTO

La grande lezione: dimensionare un impianto non su ciò che produce, ma su ciò che consuma quando non fa nulla.

OGGI

Due inverter Victron (lodge / pompaggio), due regolatori MPPT, otto batterie al piombo da 24 V, monitoraggio da remoto, una turbina eolica come complemento notturno.

«Non ho mai domato nulla: né il sole, né la stagione delle piogge, né il sale, né il mare. Ho imparato a vivere con quasi niente, in sintonia con un luogo più grande di me.»

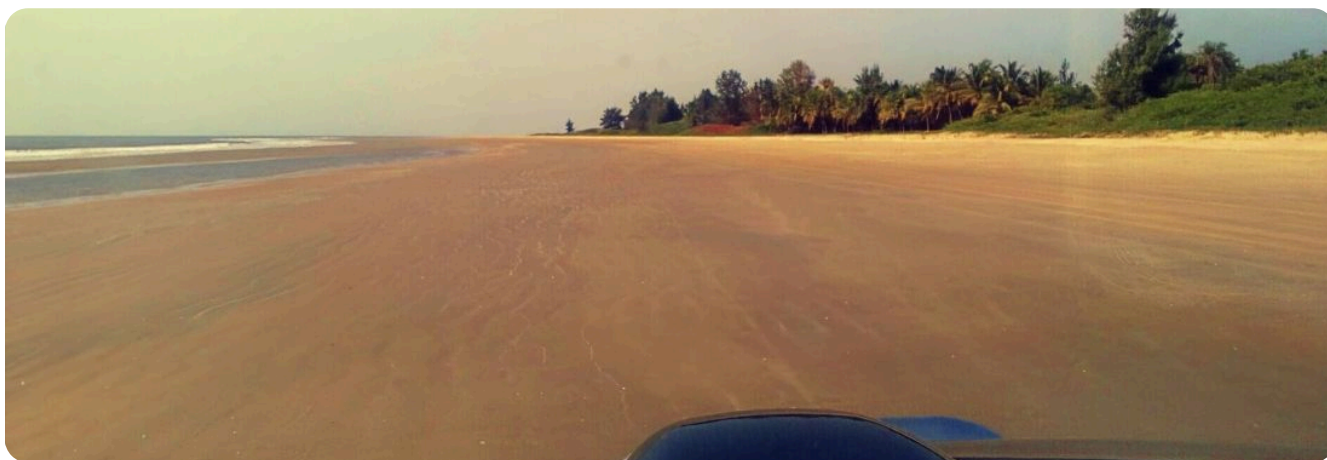
Fondatore di Le Papayer Écolodge — adattato da «Autonomia off-grid in Casamance» (lepapayer.com)

Cosa rende diversa questa storia

Qui nessuna promessa «100% green» senza sfumature. Il fondatore racconta i suoi errori d'acquisto, i guasti, l'inverter economico che si è bruciato, la pompa che faceva saltare l'intero sistema — e perfino cosa pensa dell'eolico: un complemento, non un miracolo.

Scrive inoltre che l'autonomia totale non esiste: un bilancio carbonio di -80%, includendo fabbricazione e trasporto delle attrezzature, richiederebbe più di quindici anni di funzionamento — esattamente la durata di vita dell'impianto. La direzione conta più della cifra: rendere visibile ciò che consumiamo senza vederlo.

Per gli ospiti, una sola regola: lasciare a casa gli apparecchi molto energivori (grandi asciugacapelli). E un gesto simbolico: spegnere la luce quando si esce.



Testi pronti da copiare

Le Papayer Ecolodge è un hotel eco-sostenibile 3 stelle fronte mare a Cap Skirring, in Casamance (Senegal). Autonomo grazie a energia solare ed eolica, senza allacciamento alla rete, offre cucina biologica a km corto, accesso diretto alla spiaggia ed escursioni in piroga e in 4x4.

Link: <https://www.lepapayer.com/ecolodge-hotel-cap-skirring-casamance-senegal-it/> Le Papayer Ecolodge – hotel eco-sostenibile a Cap Skirring, Casamance

Cinque storie da raccontare

Slow travel e turismo sostenibile

Un ecolodge fuori rete, contro il turismo di massa: silenzio, lentezza, autonomia.

Un'avventura off-grid

Da un pozzo a una torre d'acqua di 12 m: errori, lezioni, sobrietà come condizione dell'autonomia.

Casamance: la guida completa

Undici tappe, cultura jola, mangrovia, stagioni, storia: una guida scritta sul campo ed escursioni à la carte con guide locali.

Cibo e filiera corta

Ostriche di mangrovia, aragosta, prodotti biologici locali: mangiare ciò che offre la Casamance.

Natura e tutela

Guide su pesca, mangrovia, foreste e biodiversità; un luogo che aspira a diventare area protetta.



Capanne con tetto di paglia e giardino la sera



Bar-ristorante nel giardino di fronte all'oceano



Accesso diretto alla spiaggia di Cap Skirring



Lunga spiaggia della Casamance, percorsa in 4x4

Kibalaou, la «piccola foresta» che torna a vivere

Il terreno si chiamava Kibalaou, «la piccola foresta» in jola. Disboscato nel corso degli anni, da allora viene ripiantumato: oltre 250 alberi e 250 fiori effettivamente piantati su un ettaro tra risaie e oceano (80 m di fronte mare, 125 m di profondità). Il giorno in cui il suo ex giardiniere gli ha detto «è diventata una foresta», il fondatore ha capito che Kibalaou stava rinascendo.

Su lepapayer.com, un gioco educativo permette di «piantare» virtualmente un albero o un fiore, con un nome e una data; gli ospiti che lo desiderano possono piantare un vero albero durante il soggiorno. I punti del gioco sono ludici: non equivalgono né a chili di CO₂ né a crediti di carbonio.

250+

alberi effettivamente piantati

250

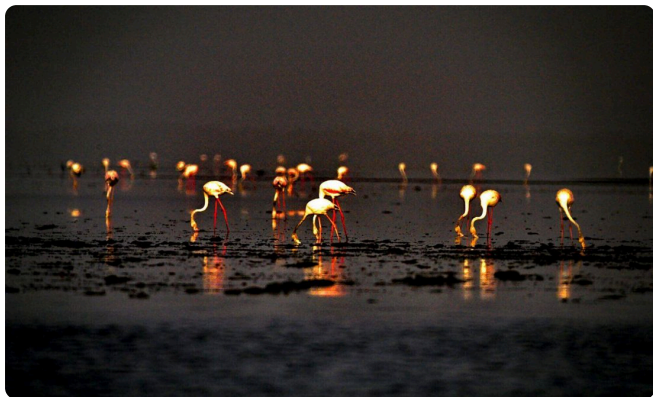
fiori effettivamente piantati

1 ha

di fronte all'oceano

lepapayer.com/foret-papayer/forest-le-papayer-ecolodge-casamance.html

Immagini per uso editoriale



Fenicotteri nei bolong



Raccolta del riso nelle isole Karone



Kankourang, cultura jola



Kapok gigante in un villaggio della Casamance

Licenza

- Gratuito per uso editoriale online (articolo, blog, guida digitale, social network) con il credito «© Le Papayer Écolodge» e un link a lepapayer.com.
- Ritocco, montaggio, uso commerciale: previo accordo scritto.
- Stampa e riviste (stampa cartacea): fatturate come diritti d'autore, su preventivo. Scriveteci prima della pubblicazione.

Foto HD, logo, didascalie e licenza: lepapayer.com/presse/ (ZIP scaricabile).

Contatto stampa

opapayer@gmail.com

Tel. +221 77 169 06 49

WhatsApp +221 78 015 73 42

Risposta entro 48 ore

www.lepapayer.com

Kibalaou, Cap Skirring
Casamance, Senegal